

Marie Grazie per noi è Lou Mary
Nostra sorella Mary era il primo approdo appena
varcata la soglia di casa.

Per alcuni di noi Mary è stata la nostra sorella,
presente sin dal primo giorno. Mary ci ha visto
crescere, diventare grandi, sposarci e uscire di casa.

I suoi occhi grandi, bellissimo, ci hanno sempre
detto molto, sapeva farsi capire, oltre le parole, oltre
ogni gesto.

Mary ci sentiva, sapeva chi era l'ultimo a far rientro
la sera, e sapeva chi era il primo a svegliarsi per
andare a scuola.

Nostra sorella ti domava ascolto; solo quando era
convinta si decideva a chiederti aiuto; ugualmente
pronta ad aiutarti, nel momento in cui, impacciati
e spaventati, dovevamo prenderci cura di lei.

Sono stati anni di fatica e di speranze, spesi su un filo.
Tempo fa alcuni specialisti ci dimero la nostra sorella ci
avrebbe salutato presto, troppo grave, e troppo dolore: sono
passati 30 anni!

Nostra sorella si è spinta con dignità, con la stessa forza
con la quale ha affrontato ogni respiro.

Mary ci lascia un vuoto e tanti ricordi. Ci ricordiamo di
quanto fosse emozionante giocare con la palla di sapone,
piegare un calzino, o preparare i fagiolini per il pranzo.
E non occorre altro; per un sorriso bastava una
visita dei nipoti, una partita a carte ed era festa,
pronta a ricordarti che se fa caldo hai sete, anche se non
ce ne accorgi e respiri male, e se hai sete, un'aranciata
ghiacciata è sempre più buona dell'acqua calda.

Vivere con te ci ha insegnato che il mondo è grande e c'è posto per tutti, e che tutti, senza pietà, hanno gli stessi bisogni.

Siamo diventati grandi insieme a te, ~~considerando~~
~~permissible~~

pensando che è una cosa normale avere qualche problema, è normale ^{poter} non comunicare, è normale non riuscire a parlare, così come è normale volersi bene e stare insieme.

Ciao Mary.